

EXAXOL ITALIA CHEMICAL MANUFACTURER SRL		Revisione n.4 Data revisione 04/12/2018 Stampata il 04/12/2018 Pagina n. 1 / 9	IT
PLRU-1 - RUTENIO 1000 ppm ICP Standard			
Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830			
SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa			
1.1. Identificatore del prodotto			
Codice:	PLRU-1		
Denominazione	RUTENIO 1000 ppm ICP Standard		
1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati			
Descrizione/Utilizzo	soluzione di calibrazione strumentale.		
1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza			
Ragione Sociale	EXAXOL ITALIA CHEMICAL MANUFACTURER SRL		
Indirizzo	Via Borzoli, 39/122F		
Località e Stato	16153 Genova (GE) Italia		
	tel.	+39.010.6001268	
	fax	+39.010.6012427	
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza	info@exaxolitalia.com		
1.4. Numero telefonico di emergenza			
Per informazioni urgenti rivolgersi a	+39 02-6610-1029 (Centro Antiveleni Niguarda Ca" Grande - Milano)		
SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli			
2.1. Classificazione della sostanza o della miscela			
Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.			
Classificazione e indicazioni di pericolo:			
Corrosione cutanea, categoria 1C	H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.	
Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.	
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H335	Può irritare le vie respiratorie.	
2.2. Elementi dell'etichetta			
Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.			
Pittogrammi di pericolo:			
			
Avvertenze:	Pericolo		
Indicazioni di pericolo:			
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.		
H335	Può irritare le vie respiratorie.		
Consigli di prudenza:			
P260	Non respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.		
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali		

EXAXOL ITALIA CHEMICAL MANUFACTURER SRL		Revisione n.4 Data revisione 04/12/2018 Stampata il 04/12/2018 Pagina n. 2 / 9	IT
PLRU-1 - RUTENIO 1000 ppm ICP Standard			
SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>			
P303+P361+P353	In caso di contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.		
P280	Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.		
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .		
P264	Lavare accuratamente . . . dopo l'uso.		
Contiene:	Acido cloridrico ...%		
2.3. Altri pericoli			
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.			
SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti			
3.1. Sostanze			
Informazione non pertinente			
3.2. Miscele			
Contiene:			
Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)	
ACQUA			
CAS	7732-18-5	50 ≤ x < 100	
CE	231-791-2		
INDEX			
Acido cloridrico ...%			
CAS		10 ≤ x < 25	Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, STOT SE 3 H335
CE	231-595-7		
INDEX	017-002-01-X		
Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.			
SEZIONE 4. Misure di primo soccorso			
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso			
OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.			
PELLE: Togliere di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.			
INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.			
INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.			
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati			
Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.			
4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali			
Informazioni non disponibili			
SEZIONE 5. Misure antincendio			
5.1. Mezzi di estinzione			
MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI			
I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.			
MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI			
Nessuno in particolare.			

EXAXOL ITALIA CHEMICAL MANUFACTURER SRL PLRU-1 - RUTENIO 1000 ppm ICP Standard	Revisione n.4 Data revisione 04/12/2018 Stampata il 04/12/2018 Pagina n. 3 / 9 IT
SEZIONE 5. Misure antincendio ... / >> 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO Evitare di respirare i prodotti di combustione. 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi INFORMAZIONI GENERALI Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. EQUIPAGGIAMENTO Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).	
SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza. 6.2. Precauzioni ambientali Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche. 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13. 6.4. Riferimento ad altre sezioni Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.	
SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10. 7.3. Usi finali particolari Informazioni non disponibili	
SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale 8.1. Parametri di controllo Informazioni non disponibili 8.2. Controlli dell'esposizione Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.	
EPY 9.7.9 - SDS 1004.11	

EXAXOL ITALIA CHEMICAL MANUFACTURER SRL PLRU-1 - RUTENIO 1000 ppm ICP Standard	Revisione n.4 Data revisione 04/12/2018 Stampata il 04/12/2018 Pagina n. 4 / 9 IT																																																						
SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >> Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare. PROTEZIONE DELLE MANI Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374). Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso. PROTEZIONE DELLA PELLE Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi. PROTEZIONE DEGLI OCCHI Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166). PROTEZIONE RESPIRATORIA In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata. Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529. CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.																																																							
SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali <table><tr><td>Stato Fisico</td><td>liquido</td></tr><tr><td>Colore</td><td>ruggine</td></tr><tr><td>Odore</td><td>Non disponibile</td></tr><tr><td>Soglia olfattiva</td><td>Non disponibile</td></tr><tr><td>pH</td><td>Non disponibile</td></tr><tr><td>Punto di fusione o di congelamento</td><td>Non disponibile</td></tr><tr><td>Punto di ebollizione iniziale</td><td>Non disponibile</td></tr><tr><td>Intervallo di ebollizione</td><td>Non disponibile</td></tr><tr><td>Punto di infiammabilità</td><td>> 60 °C</td></tr><tr><td>Tasso di evaporazione</td><td>Non disponibile</td></tr><tr><td>Infiammabilità di solidi e gas</td><td>Non disponibile</td></tr><tr><td>Limite inferiore infiammabilità</td><td>Non disponibile</td></tr><tr><td>Limite superiore infiammabilità</td><td>Non disponibile</td></tr><tr><td>Limite inferiore esplosività</td><td>Non disponibile</td></tr><tr><td>Limite superiore esplosività</td><td>Non disponibile</td></tr><tr><td>Tensione di vapore</td><td>Non disponibile</td></tr><tr><td>Densità Vapori</td><td>Non disponibile</td></tr><tr><td>Densità relativa</td><td>Non disponibile</td></tr><tr><td>Solubilità</td><td>Non disponibile</td></tr><tr><td>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:</td><td>Non disponibile</td></tr><tr><td>Temperatura di autoaccensione</td><td>Non disponibile</td></tr><tr><td>Temperatura di decomposizione</td><td>Non disponibile</td></tr><tr><td>Viscosità</td><td>Non disponibile</td></tr><tr><td>Proprietà esplosive</td><td>Non disponibile</td></tr><tr><td>Proprietà ossidanti</td><td>Non disponibile</td></tr></table> 9.2. Altre informazioni <table><tr><td>solubile in acqua</td><td>si</td></tr><tr><td>densità</td><td>1,02</td></tr></table>		Stato Fisico	liquido	Colore	ruggine	Odore	Non disponibile	Soglia olfattiva	Non disponibile	pH	Non disponibile	Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile	Punto di ebollizione iniziale	Non disponibile	Intervallo di ebollizione	Non disponibile	Punto di infiammabilità	> 60 °C	Tasso di evaporazione	Non disponibile	Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile	Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile	Limite superiore infiammabilità	Non disponibile	Limite inferiore esplosività	Non disponibile	Limite superiore esplosività	Non disponibile	Tensione di vapore	Non disponibile	Densità Vapori	Non disponibile	Densità relativa	Non disponibile	Solubilità	Non disponibile	Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile	Temperatura di autoaccensione	Non disponibile	Temperatura di decomposizione	Non disponibile	Viscosità	Non disponibile	Proprietà esplosive	Non disponibile	Proprietà ossidanti	Non disponibile	solubile in acqua	si	densità	1,02
Stato Fisico	liquido																																																						
Colore	ruggine																																																						
Odore	Non disponibile																																																						
Soglia olfattiva	Non disponibile																																																						
pH	Non disponibile																																																						
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile																																																						
Punto di ebollizione iniziale	Non disponibile																																																						
Intervallo di ebollizione	Non disponibile																																																						
Punto di infiammabilità	> 60 °C																																																						
Tasso di evaporazione	Non disponibile																																																						
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile																																																						
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile																																																						
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile																																																						
Limite inferiore esplosività	Non disponibile																																																						
Limite superiore esplosività	Non disponibile																																																						
Tensione di vapore	Non disponibile																																																						
Densità Vapori	Non disponibile																																																						
Densità relativa	Non disponibile																																																						
Solubilità	Non disponibile																																																						
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile																																																						
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile																																																						
Temperatura di decomposizione	Non disponibile																																																						
Viscosità	Non disponibile																																																						
Proprietà esplosive	Non disponibile																																																						
Proprietà ossidanti	Non disponibile																																																						
solubile in acqua	si																																																						
densità	1,02																																																						
SEZIONE 10. Stabilità e reattività 10.1. Reattività Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.																																																							
EPY 9.7.9 - SDS 1004.11																																																							

EXAXOL ITALIA CHEMICAL MANUFACTURER SRL		Revisione n.4 Data revisione 04/12/2018 Stampata il 04/12/2018 Pagina n. 5 / 9	IT
PLRU-1 - RUTENIO 1000 ppm ICP Standard			
SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / >>			
10.2. Stabilità chimica			
Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.			
10.3. Possibilità di reazioni pericolose			
In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.			
10.4. Condizioni da evitare			
Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.			
10.5. Materiali incompatibili			
Informazioni non disponibili			
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi			
Informazioni non disponibili			
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche			
In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.			
11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici			
<u>Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni</u>			
Informazioni non disponibili			
<u>Informazioni sulle vie probabili di esposizione</u>			
Informazioni non disponibili			
<u>Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine</u>			
Informazioni non disponibili			
<u>Effetti interattivi</u>			
Informazioni non disponibili			
<u>TOSSICITÀ ACUTA</u>			
LC50 (Inalazione) della miscela:		Non classificato (nessun componente rilevante)	
LD50 (Orale) della miscela:		Non classificato (nessun componente rilevante)	
LD50 (Cutanea) della miscela:		Non classificato (nessun componente rilevante)	
<u>CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA</u>			
Corrosivo per la pelle			
<u>GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE</u>			
Provoca gravi lesioni oculari			
<u>SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA</u>			
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo			
<u>MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI</u>			
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo			
EPY 9.7.9 - SDS 1004.11			

EXAXOL ITALIA CHEMICAL MANUFACTURER SRL	Revisione n.4 Data revisione 04/12/2018 Stampata il 04/12/2018 Pagina n. 6 / 9	IT
PLRU-1 - RUTENIO 1000 ppm ICP Standard		
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >> CANCEROGENICITÀ		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
<u>TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE</u>		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
<u>TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA</u>		
Può irritare le vie respiratorie		
<u>TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA</u>		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
<u>PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE</u>		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche		
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.		
12.1. Tossicità		
Informazioni non disponibili		
12.2. Persistenza e degradabilità		
Informazioni non disponibili		
12.3. Potenziale di bioaccumulo		
Informazioni non disponibili		
12.4. Mobilità nel suolo		
Informazioni non disponibili		
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB		
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.		
12.6. Altri effetti avversi		
Informazioni non disponibili		
SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento		
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti		
Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR. IMBALLAGGI CONTAMINATI Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.		
EPY 9.7.9 - SDS 1004.11		

EXAXOL ITALIA CHEMICAL MANUFACTURER SRL		Revisione n.4 Data revisione 04/12/2018 Stampata il 04/12/2018 Pagina n. 7 / 9		IT		
PLRU-1 - RUTENIO 1000 ppm ICP Standard						
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto						
14.1. Numero ONU						
ADR / RID, IMDG, IATA: 1789						
14.2. Nome di spedizione dell'ONU						
ADR / RID: ACIDO CLORIDRICO IN SOLUZIONE IMDG: HYDROCHLORIC ACID SOLUTION IATA: HYDROCHLORIC ACID SOLUTION						
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto						
ADR / RID: Classe: 8 Etichetta: 8						
IMDG: Classe: 8 Etichetta: 8						
IATA: Classe: 8 Etichetta: 8						
14.4. Gruppo di imballaggio						
ADR / RID, IMDG, IATA: III						
14.5. Pericoli per l'ambiente						
ADR / RID: NO IMDG: NO IATA: NO						
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori						
ADR / RID: HIN - Kemler: 80 Disposizione Speciale: - IMDG: EMS: F-A, S-B IATA: Cargo: Pass.: Istruzioni particolari:					Quantità Limitate: 5 L Quantità Limitate: 5 L Quantità massima: 60 L Quantità massima: 5 L A3, A803	Codice di restrizione in galleria: (E) Istruzioni Imballo: 856 Istruzioni Imballo: 852
14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC						
Informazione non pertinente						
SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione						
15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela						
Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: Nessuna						
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006						
Prodotto Punto 3						
Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH) In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.						
Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH) Nessuna						
Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:						

EXAXOL ITALIA CHEMICAL MANUFACTURER SRL		Revisione n.4 Data revisione 04/12/2018 Stampata il 04/12/2018 Pagina n. 8 / 9		IT	
PLRU-1 - RUTENIO 1000 ppm ICP Standard					
SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>					
Nessuna					
Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam: Nessuna					
Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma: Nessuna					
Controlli Sanitari I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.					
15.2. Valutazione della sicurezza chimica					
Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.					
SEZIONE 16. Altre informazioni					
Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:					
Skin Corr. 1B Skin Corr. 1C Eye Dam. 1 STOT SE 3 H314 H318 H335					Corrosione cutanea, categoria 1B Corrosione cutanea, categoria 1C Lesioni oculari gravi, categoria 1 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Provoca gravi lesioni oculari. Può irritare le vie respiratorie.
LEGENDA:					
- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada - CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service - EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test - CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti) - CLP: Regolamento CE 1272/2008 - DNEL: Livello derivato senza effetto - EmS: Emergency Schedule - GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici - IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo - IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test - IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose - IMO: International Maritime Organization - INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP - LC50: Concentrazione letale 50% - LD50: Dose letale 50% - OEL: Livello di esposizione occupazionale - PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH - PEC: Concentrazione ambientale prevedibile - PEL: Livello prevedibile di esposizione - PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti - REACH: Regolamento CE 1907/2006 - RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno - TLV: Valore limite di soglia - TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa. - TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine - TWA: Limite di esposizione medio pesato - VOC: Composto organico volatile - vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH - WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).					
BIBLIOGRAFIA GENERALE:					
1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH) 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP) 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)					

EXAXOL ITALIA CHEMICAL MANUFACTURER SRL		Revisione n.4 Data revisione 04/12/2018 Stampata il 04/12/2018 Pagina n. 9 / 9	IT
PLRU-1 - RUTENIO 1000 ppm ICP Standard			
SEZIONE 16. Altre informazioni/>>>			
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP) 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP) 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP) 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP) 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP) 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP) 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP) - The Merck Index. - 10th Edition - Handling Chemical Safety - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet) - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition - Sito Web IFA GESTIS - Sito Web Agenzia ECHA - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità Nota per l'utilizzatore: Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici. Modifiche rispetto alla revisione precedente Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni: 01 / 02 / 03 / 04 / 11 / 14 / 15.			
EPY 9.7.9 - SDS 1004.11			